

PADULA

«Dedicato alla mia terra» week-end nel Parco col teatro d'autore

WEEKEND col teatro nel Cilento e nel Vallo di Diano con una rappresentazione che esalta radici e tradizioni del suggestivo territorio della provincia salernitana. Ieri a Gorga, oggi nella Certosa di Padula e domenica a Roccadaspide (alle 21) Almerica Schiavo e Ulderico Pesce portano in scena «Dedicato alla mia terra» (sottotitolo «Dedicato a Elena santa»), tratto da un racconto del cavaliere Francesco Pesce, nobile figura di professionista e galantuomo laurinese. La manifestazione è organizzata dal Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano con un finanziamento dell'assessorato al Turismo della Regione Campania.

Vibrante ed emozionante, lo spettacolo narra di Petruccio e Leonora, in un intreccio di sentimenti indissolubilmente legati alle tradizioni e di saldissimi legami con le radici. Accompagnato da caratteristiche musiche locali dal vivo, «Dedicato alla mia terra» propone l'atavico tema dell'abbandono delle terre da parte di quei cilentani obbliga-

ti a cercare lavoro, e fortuna lontano dai loro posti baciati dalla natura. Non paga del successo conseguito altrove, alla fine Leonora cede al richiamo della sua terra e torna nel suo paesino. La prima dello spettacolo ottenne buon successo di pubblico il 23 e 24 maggio scorsi al teatro di Laurino, grazie all'ottima performance di Almerica Schiavo e Ulderico Pesce (*nella foto*), che cura anche la regia.

Amilcare Troiano, presidente dell'ente, parla di un programma molto nutrito. «Il parco - dichiara - intende dare un sensibile impulso alla destagionalizzazione dell'offerta turistica. Ecco perché nei periodi di bassa affluenza proveremo a incentivare le presenze sul

nostro territorio con iniziative anche culturali che siano di sicuro richiamo. Abbiamo scelto lo spettacolo di Almerica Schiavo e di Ulderico Pesce perché riesce efficacemente a raccontare la struggente bellezza e la grande forza spirituale dei territori del Parco».

